



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

ORIGINALE

N°30 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2018.
----------------	---

Oggi **tredecim** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 09:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Romanini Maria Teresa	Sindaco	P
Chiodi Diana	Assessore	P
Mazzotti Antonella	Vice Sindaco	A
Albieri Stefano	Assessore	P
Fraulini Michela	Assessore	A

3	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Mecca Virgilio.

Romanini Maria Teresa nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2018.
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 (cd. "Brunetta"), e s.m.i., approvato in attuazione della delega parlamentare di cui alla legge 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati verificato che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del summenzionato D.Lgs. n. 150/2009, la Relazione sulla Performance è validata dal Nucleo di Valutazione dell'ente e che tale validazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del Decreto, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali adottati dall'ente, che nello specifico ad oggi sono costituiti dalle retribuzioni di risultato delle posizioni organizzative, nonché dall'incentivo alla produttività riconosciuto al personale;

Richiamate:

- la propria delibera n. 49 del 09/04/2018 con la quale è stato approvato il piano della performance anno 2018 e disposta l'assegnazione delle risorse d'entrata e interventi di spesa ai responsabili di settore anno 2018 con deliberazione di g.c. n. 39 del 07/03/2018;
- la delibera consiliare n. 12 del 21/02/2018 con la quale si approvava il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020;
- le delibere 5 e 6 del 2012 della CIVIT;

Vista la relazione sulla performance dell'anno 2018, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dalla relazione alla performance si evince che gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti;

Ritenuto, pertanto, procedere all'approvazione della relazione sulla performance e di inviarla al nucleo di valutazione per la validazione e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;

Acquisiti i prescritti pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione sulla performance anno 2018 che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di inviare copia della relazione teste approvata al nucleo di valutazione per la validazione e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
3. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza a provvedere a dare esecuzione a quanto contenuto nella deliberazione e alla sua pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.LGS. 267/00.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 26 del 11-03-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2018.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Romanini Maria Teresa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Mecca Virgilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2018

- Validata dall' Organo di Valutazione il 13/03/2019
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 30 del 13/03/2019

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2017, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance”. La Relazione è validata dall’Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall’art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

Il territorio del comune di Lagosanto si estende su di una superficie complessiva di 34,26 KM nell’area nord-orientale della Provincia di Ferrara.

La sua topografia ed evoluzione storica sono strettamente legate alle secolari attività dell’azione di bonifica conclusa nel secolo scorso dal Consorzio di Bonifica.

Oltre al capoluogo sono presenti due frazioni: Marozzo e Boschetto/Vaccolino.

La popolazione residente al 31.12.2018 è di n° 4842 abitanti.

La densità della popolazione è circa abitanti 142,68 per Km².

Il sistema economico del Comune di Lagosanto è basato prevalentemente sull’agricoltura intensiva ed estensiva e sul terziario.

Dal punto di vista ambientale e naturalistico, nel territorio comunale, grazie alla sua vicinanza al mare ed al fiume Po, sono presenti aree paesaggistiche particolarmente caratteristiche importanti:

Tra i principali beni architettonici di interesse storico, culturale e turistico, si ricorda:

- Antica Via del Sale sulla risvolta del fiume Po di Volano;
- Museo Casa della Memoria c/o Ecomuseo della Bonifica (Ex Idrovoro di Marozzo);
- Palazzo del grano in loc. Marozzo

Il territorio comunale è interessato dalla viabilità che collega l’entroterra ferrarese con la costa adriatica.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Sindaco, Il Consiglio Comunale e La Giunta Comunale, gli organi di governo del Comune di Lagosanto attualmente in carica, sono stati eletti nella tornata elettorale del 25/05/2014.

Lista “Insieme per Lagosanto”: 25,95%

Lista “Lagosanto per tutti”: 25,19%

Lista “Lagosanto che cambia”: 22,18%

Lista “Movimento 5 stelle”: 17,52%

Lista “Valorizziamo Lagosanto”: 9,16%

IL SINDACO:

Il Sindaco, Maria Teresa Romanini è stato eletto nella lista “Insieme per Lagosanto”.

Il Sindaco, Maria Teresa Romanini ha trattenuto a sé le materie non espressamente assegnate al Vice Sindaco ed agli Assessori. e presiede il Consiglio Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale è composta da N. 4 Assessori tutti interni al consiglio a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

MAZZOTTI ANTONELLA - ASSESSORE/VICESINDACO con deleghe alla PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, PARI OPPORTUNITA’, DECENTRAMENTO e AFFARI GENERALI;

CHIODI DIANA - ASSESSORE con deleghe a POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI E ABITATIVE (ufficio casa e edilizia pubblica);

ALBIERI STEFANO – ASSESSORE con deleghe a CACCIA E PESCA, AMBIENTE E TERRITORIO, RELAZIONI INTERNAZIONALI (GEMELLAGGI), POLITICHE GIOVANILI;
 FRAULINI MICHELA – ASSESSORE con deleghe a SPORT E TEMPO LIBERO, TURISMO.

Nel corso dell'anno 2018 si è dimesso dalla carica di Assessore / Vicesindaco il sig. Bigoni Davide rimanendo in consiglio in qualità di Consigliere Comunale Indipendente e poi confluito nel nuovo gruppo consiliare "Civici per Ligosanto" costituito anche dal Consigliere comunale – Stefano Bigoni uscito anch'esso dal gruppo di maggioranza consiliare dove rivestiva la carica di capogruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da N. 10 Consiglieri
 Consiglieri Comunali:

CHIODI DIANA
 TROMBINI VERONICA
 BIGONI IRENE
 MAZZOTTI ANTONELLA
 ALBIERI STEFANO
 FRAULINI MICHELA
 BIGONI DAVIDE
 BIGONI STEFANO
 BONAZZA GIANLUCA
 MENEGATTI FEDERICO

LA STRUTTURA

Alla data del 31.12.2018 la struttura comunale è ripartita in n. 5 Settori (Settore Affari Generali – Settore Economico Finanziario – Settore Lavori Pubblici – Settore Urbanistica – Settore Vigilanza) con un numero totale di dipendenti a T.I. pari a 19 unità oltre il Segretario Comunale in convenzione, a far data dal 01.08.2018, al 35% con il Comune di Fiscaglia (Ente Capofila). Al numero dei settori non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000. L'organizzazione dell'Ente al 31.12.2018 conta n. 4 P.O..

I Dipendenti del Comune (dati al 31/12)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale	1 al 20%	1 al 20%	1 al 20%	1 al 20%	1 al 20%	1 al 25%	1 al 35%
Dirigenti							
Dipendenti a T.I.	20	20	20	19	17	17	19
Dipendenti a T.D.	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni organizzative	5	5	5	5	5	3	4
Lavoratori Socialmente Utili (LSU) e LPU	0	0	0	0	0	0	0
Spesa del personale ex comma 557 legge finanziaria 2007 (al netto delle componenti)	683.497,23	666.011,97	658.349,40	649.111,03	568.438,24	489.140,97	623.196,89 (bilancio di previsione assestato)

escluse)							
----------	--	--	--	--	--	--	--

Tutela della parità di genere (al 31/12/2018)

	Dipendenti a T.I.	Posizioni Organizzative	Dipendenti a T.D.
Maschi	9	2	0
Femmine	10	2	0

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996 come da Allegato 1.

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2018 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC (ex CIVIT) 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Competenze Organi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica/funzione- Rimborsi viaggi, missioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d) ed e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Articolazione Uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Illustrazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organigramma	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013		Competenze e risorse per ufficio	
Consulen		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento Incarico	

ti e collaborat ori		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Compensi	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Dati relative altri incarichi	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenchi Consulenti	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Insussistenza conflitti interesse	

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause	Annuale

				inconferibilità e incompatibilità incarico	
	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori soprasoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente	Tempestivo

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori sopra soglia comunitaria -	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006

				<p>contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali</p>	
				<p>Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento</p>	
				<p>Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive</p>	
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	<p>Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente/Termini/Costi/Partecipazione</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione sopra elencati al 31 gennaio 2017.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancanti (no)	Fatto (si' / no)	Atto prodotto
Oggetto di valutazione						
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gennaio-17	Obbligo di valutazione ai sensi delle disposizioni di http://www. articolo 1, comma 32, della e dell'art 37 del		Link pubblicazione su sito in formato xml all'art.

del contraente 2017	L. 190/2012 Art 1 comma 8	31-gen- 17	D.Lgs 33/2013 Art. 1 comma 8 si L. 190/2012: la	Delibera G.C. del http://www.comune .
Aggiornamento annuale		Responsabil e Prevenzione		
Piano				

Triennale
Prevenzione
Corruzione

della
Corruzione

L. 190/2012

Codice di
Comportamen
to

mancata
predisposizion
e del piano e la
mancata
adozione
delle
procedure
per la
selezione e la
formazione dei

/Sinistra/Comune/AmministrazioneTrasparente/
download_documenti_dal_2016/ per_il_sito/Piano_anticorruzione/GC009-
2016_-
_Piano_per_la_prevenzione_della
_corruzione_2016-2018_-
_allegato.pdf

Attuazione

Piano
anticorruzione/Co
dice di
comportamento

Responsabile
della
Trasparenza/
Anticorruzion
e

dipendenti
costituiscono
elementi
di
valutazione
della
responsabilità
dirigenziale

Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 15
gennaio 2018
pubblicate sul sito al link
/

Elemento di
valutazione da
obiettivo di
performance

/ -

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

	Azioni Previste	Attuazione	
		S I	N O
1	Formazione personale	X	
2			
3			
4			
5			
6			

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Del. G.M. n° 5 del 21.01.2015 e oggetto di aggiornamento in conformità alle indicazioni fornite con Deliberazione n.12_2015.

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Lagosanto risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto Obblighi in materia di Programmazione		SI - NO
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)		S i
Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica		SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i		Si

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l’obbligo di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante “*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*” il comune di Lagosanto ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell’indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, **(unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché)** ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Lagosanto sotto la direzione del segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell’apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell’ente ha provveduto ad espletare le **due sessioni annuali di controllo**.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco anno 2014/anno 2019 (approvato con delibera di C.C. n. 44 del 20/08/2014). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. D.U.P. 2018/2020 (approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 48 del 15/11/2017). Documento che recepisce le linee strategiche e le priorità dell’azione amministrativa declinandole, sull’assetto organizzativo del Comune, delineando gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (PEG TRIENNALE) (approvato con Delibera di G.C. n. 39 del 07/03/2018). Si tratta del documento di pianificazione del bilancio e del DUP che definisce gli

obiettivi di ciascun programma e che contiene il Piano della Performance, documento di rendicontazione triennale, e il Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.

4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2017

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance anno 2018, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 49 del 09/04/2018 modificata con deliberazione di g.c. n. 80 del 27/06/2018, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2018 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2017 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2018 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile SETTORE I° AFFARI GENERALI-SEGRETARIA – DOTT.SSA DANIELA CHIODI

1

OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO STATO CIVILE ANNO 2018

REFERENTE: DOTT. ALBERTO LEALINI
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: COORDINAMENTO CON NUOVA DITTA DI GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE PER RILASCIO ATTI AUTORIZZATIVI DI POLIZIA MORTUARIA

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: sì 100%

E' stato predisposto un nuovo modulo di richiesta operazioni cimiteriali e relativa autorizzazione in collaborazione con la nuova ditta aggiudicatrice. Sono state rilasciate n° 441 autorizzazioni di polizia mortuaria, migliorando il processo e i tempi di rilascio contemporaneo al rilascio dei relativi certificati.

2

**OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO ANAGRAFE
ANNO 2018**

REFERENTE: MARINELLI RAG. MARIA LIVIA
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: GESTIONE PASSAGGIO AD A.N.P.R. (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE) E CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: sì 100%

Una volta aggiornata tutta la banca – dati anagrafica è stato effettuato il pre-subentro in ANPR in data 08/11/2018 e successivamente il subentro definitivo in data 06/12/2018. Non sono stati riscontrati errori. Installazione, gestione e rilascio della CIE dal 03/07/2018.

3

**OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE-COMMERCIO-SUAP
ANNO 2018**

REFERENTE: CASAROTTO RAG. MELANIA
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: GESTIONE NUOVA PIATTAFORMA SUAP-ER

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: sì 100%

Sono state elaborate n. 127 pratiche pervenute tramite la piattaforma SUAP-ER - ACCESSO UNITARIO.

4

**OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO SOCIALE-PUBBLICA ISTRUZIONE-PROTOCOLLO
ANNO 2018**

REFERENTE: DOTT.SSA ALESSANDRA CALLEGARI
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: CONTROLLO E VERIFICA PAGAMENTI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA E SCUOLABUS

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: sì 100%

Sono stati recuperati i pagamenti delle rette non pagate per trasporto scolastico relativi all'anno scolastico 2016/2017 e prima rata anno scolastico 2017/2018. Il numero di rette recuperate sono le seguenti:

- 1) seconda rata 2016/2017, n. 92 rate, per un importo complessivo pari ad €. 5.241,00;
- 2) prima rata 2017/2018, sono stati recuperati €. 5.011,39 su un importo complessivo pari ad €. 6.684,00.
- 3) seconda rata 2017/2018, sono stati recuperati €. 5.553,98, su un importo complessivo pari ad €. 7.122,44.

Sono stati inviati per la prima e seconda rata 2017/2018 relativa al trasporto scolastico, n. 14 solleciti per le rate insolute, e gli utenti che hanno risposto a questi ultimi stanno provvedendo, con piani di rientro e con bollettini di pagamento consegnati personalmente agli stessi, al saldo del dovuto.

Per quanto concerne la mensa scolastica, sono stati inviati n. 12 solleciti di pagamento, e da un importo da recuperare pari ad €. 2.036,50 si è provveduto ad un recupero pari ad €. 1.056,50, effettivi e tramite rateizzazione. Si precisa che gli utenti morosi che residuano, nel numero di 3, si trovano in difficoltà economica accertata e sono seguiti dall'ufficio Servizio Sociale.

5

**OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO SEGRETERIA
ANNO 2018**

REFERENTE e RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI REGOLAMENTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ENTI PUBBLICI/PRIVATI.

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: sì 100%

E' stato predisposto il nuovo regolamento di concessione contributi economici alle associazioni di volontariato, enti pubblici/privati ed adottato con deliberazione di c.c. n. 33 del 31/07/2018 avente ad oggetto "NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI ECONOMICI E PATROCINIO AD ENTI PUBBLICI, SOGGETTI/ENTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI. APPROVAZIONE".

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA FINANZIARIA

Responsabile SETTORE II° ECONOMICO-FINANZIARIO II° - DOTT.SSA ROBERTA GUIETTI

PROGETTO OPERATIVO

“Recupero evasione tributaria”

Servizio: Economico Finanziario

Settore: Tributi

Responsabile: Roberta Guietti

Coordinatore del progetto: Roberta Guietti

Responsabile Istruttoria procedimento: Bigoni Barbara

FINALITÀ:

Progressivo recupero dell'evasione fiscale al fine di mantenere il livello tariffario vigente perseguendo l'obiettivo dell'equità fiscale, con particolare riferimento ai controlli dovuto/versato relativi a IMU e TASI attraverso l'aggiornamento delle posizioni dei contribuenti

Risorse umane impiegate: Referente Bigoni Barbara “Istruttore”

Risorse finanziarie/ entrate da realizzare (occorre considerare l'FCDE)

Anno 2016 € 95.000,00 stanziato nel bilancio 2016-2018 da detrarre FCDE di 25.000,00 OBIETTIVO RAGGIUNTO ACCERTATO 95.478,87 CONS. 2016

Anno 2017 stanziato nel bilancio 2017-2019 es. 2017 € 97.500,00 da detrarre FCDE di 45.150,00 ob.da raggiungere accertamenti per € 52.350,00 OBIETTIVO RAGGIUNTO con FCDE detratto ACCERTATO € 91.000,00 CONS.2017

Anno 2018 stanziato € 85.000,00 da detrarre FCDE di € 22.000,00 ob.da raggiungere accertamenti per € 63.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo 2016

2016	2017	2018
Aggiornamento posizioni dei contribuenti	idem	idem
Controllo dovuto/versato	idem	idem
Redazione provvedimenti di accertamento e liste di carico per ingiunzione di pagamento dei tributi comunali	Monitoraggio rispetto delle disposizioni	Monitoraggio rispetto delle disposizioni

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

RISULTATO RAGGIUNTO sì 100%

E' proseguita l'attività di verifica e bonifica della banca dati IMU e TASI e la conseguente attività di recupero dell'evasione, attraverso l'emissione di avvisi di accertamento e ruoli.

L'ufficio ha operato nella massima trasparenza e correttezza, cercando di supportare e agevolare i contribuenti con note informative, attività di sportello, comunicazioni via mail, telefoniche e tramite il sito internet istituzionale, mantenendolo costantemente aggiornato.

PROGETTO OPERATIVO
 “Fatturazione elettronica- gestione utenze”

Servizio: Economico Finanziario
Settore: Economico finanziario
Responsabile: Roberta Guietti
Coordinatore del progetto: Roberta Guietti

Responsabile Istruttoria procedimento: Referente : Buzzi Patrizia

FINALITÀ:

Gestione degli adempimenti correlati alle disposizioni in materia di “fatturazione elettronica”,

Risorse umane: REFERENTE Buzzi Patrizia “Istruttore” emissione mandati/reversali -gestione nel programma di contabilità- tenuta registri fatture- collaborazione con ufficio tecnico e tenuta contabilità utenze - collaborazione con ufficio tributi per gestione IVA

Risorse finanziarie : importi a bilancio per versamento IVA

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2016 (inizio)2017 2018- prosecuzione progetto 2016

2016	2017	2018
Gestione delle fatture elettroniche ai fini della corretta individuazione dell'IVA	Gestione delle fatture elettroniche ai fini della corretta individuazione dell'IVA	idem
Tenuta registri	Tenuta registri	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
 DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

fatture da controllare come da fatture ricevute - Registrazioni IVA e dichiarazione annuale

RISULTATI RAGGIUNTI si 100%

Sono stati controllati tutti i processi relativi alla fatturazione elettronica sia ai fini fiscali che relativi al sistema di interscambio a partire dall'entrata delle fatture nel sistema informatico in uso al comune per finire con la comunicazione al sito ministeriale della Certificazione dei Crediti. Per quanto riguarda le fatture che per l'Ente hanno rilevanza commerciale oltre al rispetto dei termini e delle procedure di cui sopra sono stati rispettati gli obblighi in materia di registrazioni IVA, versamenti, comunicazioni liquidazioni trimestrali e dichiarazione annuale IVA.

PROGETTO OPERATIVO
 “Progetto armonizzazione contabile- ulteriori adempimenti”

Servizio: Economico Finanziario
Responsabile: Roberta Guietti
Coordinatore del progetto: Roberta Guietti

FINALITÀ:

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Responsabile SETTORE III° TECNICO-MANUTENTIVO – ARCH. ELENA BERVEGLIERI

PROGETTO OPERATIVO n. 1/LLPP “Manutenzione Patrimonio”

Servizio: Patrimonio

Responsabile: Elena Berveglieri

Coordinatore del progetto: Elena Berveglieri

FINALITÀ:

Attività di monitoraggio, verifica e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del Comune - progetto iniziato nel 2017

Risorse umane: Referente Ferretti Alessandro “Istruttore”

Risorse finanziarie

Anno 2017 €. 31.000,00

Anno 2018 €. 13.000,00

Anno 2019 €. 17.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017/2019- prosecuzione obiettivo anno precedente

2017	2018	2019
Raccolta segnalazioni	idem	idem
Sopralluoghi e monitoraggio stato manutentivo edifici	idem	idem
Esecuzione interventi	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

RISULTATO RAGGIUNTO si 100%

Per l'anno 2018 sono stati impegnati 16.500,00 per spese di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. In aggiunta alle spese per le manutenzioni e i controlli periodici degli immobili comunali sono stati eseguiti lavori di ripristino porzione del tetto della scuola primaria di via Venturini, lavori di messa in sicurezza del cornicione della sede municipale, e lavori di manutenzione di strade.

PROGETTO OPERATIVO n. 2/LLPP “Sicurezza sui luoghi di lavoro”

Servizio: Lavori Pubblici

Responsabile: Elena Berveglieri

Coordinatore del progetto: Elena Berveglieri

FINALITÀ:

Attuazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'attività di programmazione e organizzazione delle visite mediche al personale dipendente, gestione e aggiornamento dei documenti inerenti la sicurezza (DVR, emergenze e primo soccorso, mappatura e monitoraggio dei siti comunali con presenza di coperture in cemento-amianto) con ricorso a soggetto esterno in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per l'espletamento delle suddette funzioni (**progetto iniziato nel 2017**)

Risorse umane: Referente Ferretti Alessandro “Istruttore”

Risorse finanziarie

Anno 2017 €. 4.200,00

Anno 2018 €. 4.200,00

Anno 2019 €. 4.200,00

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017/2019- prosecuzione obiettivo anno precedente

2017	2018	2019
Attività di controllo e monitoraggio in materia di sicurezza	idem	idem
Programmazione attività di sorveglianza sanitaria	idem	idem
Aggiornamento DVR	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

RISULTATO RAGGIUNTO si 100%

Per l'anno 2018 sono stati impegnati 15.200,00 per attività di controllo e monitoraggio in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria, nonché per attività di progettazione e monitoraggio siti con presenza di amianto.

Sono state programmate ed eseguite le visite per tutti i dipendenti ed è stato eseguito il sopralluogo

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA URBANISTICA

Responsabile SETTORE IV° TECNICO-URBANISTICA – GEOM. FLAVIO GRIGATTI

PROGETTO OPERATIVO n. 1/URB "Bonifica siti abbandono rifiuti"

Servizio: Ambiente

Responsabile: Grigatti Flavio

Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Attività di direzione e controllo dei procedimenti di bonifica dei siti oggetto di abbandono rifiuti presenti sul territorio e controllo **(progetto iniziato nel 2017)**

Risorse umane: Referente Grigatti Flavio

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 0,00=

Anno 2018 € 0,00=

Anno 2019 € 0,00=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Attivazione delle procedure di bonifica siti sulla base delle segnalazioni acquisite	idem	idem
Programmazione e coordinamento dell'attività di bonifica	idem	idem
Monitoraggio e controllo delle azioni attuate	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

VALUTAZIONE OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Segnalazioni di abbandono rifiuti pervenute: n. 38

Procedimenti di Richiesta interventi di bonifica: n. 21

Interventi di bonifica effettuati e monitorati: n. 21

Obiettivo: 100%

data, 21 febbraio 2019

il Referente
geom. Flavio Grigatti

PROGETTO OPERATIVO n. 2/URB
"Gestione procedimenti SUAP"

Servizio: Edilizia
Responsabile: Grigatti Flavio
Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Effettuazione dell'istruttoria tecnica ai fini della verifica di conformità alla disciplina urbanistico-edilizia per gli interventi inerenti alle attività produttive presentati tramite pratiche SUAP (**progetto iniziato nel 2017**)

Risorse umane: Referente Grigatti Flavio "Istruttore Direttivo"
Personale altro Settore: Melania Casarotto "Istruttore"

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 0,00=
Anno 2018 € 0,00=
Anno 2019 € 0,00=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Esame della documentazione pervenuta	idem	idem
Esame delle problematiche evidenziate nelle Conferenze di Servizio SUAP interne al Comune di Lagosanto	idem	idem
Individuazione criticità, verifica e proposta provvedimenti finali	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

VALUTAZIONE OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Sedute di Conferenze di Servizio per esame delle pratiche SUAP: n. 2

Pratiche sottoposte all'esame della Conferenza di Servizio: n. 47
Valutazioni effettuate in Conferenza di Servizio n. 47
Obiettivo: 100%

data, 21 febbraio 2019

il Referente
geom. Flavio Grigatti

PROGETTO OPERATIVO n. 3/URB
"Piano di controllo delle Nutrie"

Servizio: Territorio

Responsabile: Grigatti Flavio

Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Attuazione delle procedure condivise a livello provinciale relative alle misure finalizzate al controllo ed al contenimento della popolazione delle nutrie (**progetto iniziato nel 2017**)

Risorse umane: Referente Grigatti Flavio "Istruttore Direttivo"

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 1.500,00.=

Anno 2018 € 1.500,00.=

Anno 2019 € 1.500,00.=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Gestione delle attività previste dalla Convenzione con Provincia, Comuni e altri Enti per l'attuazione del Piano di contenimento delle Nutrie	idem	idem
Incontri e coordinamento con tutti i soggetti attuatori	idem	idem
Attuazione delle misure previste dalla cConvenzione (censimenti tane, gabbie, ecc.)	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

VALUTAZIONE OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Attività in Convenzione programmate per l'anno 2018 interamente effettuate.

Obiettivo: 100%

data, 21 febbraio 2019

il Referente
geom. Flavio Grigatti

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA VIGILANZA

Responsabile SETTORE V° VIGILANZA – SINDACO – DOTT.SSA MARIA TERESA ROMANINI

1)

DESCRIZIONE: Miglioramento dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana, mantenimento del patrimonio e riassetto del territorio, incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini attraverso il miglioramento dell'ordine e della sicurezza pubblica, con particolare riferimento alla sicurezza urbana del territorio intesa come ordinata e civile convivenza, mediante attività di:

- controllo finalizzato alla prevenzione di situazioni di degrado urbano;
- controllo mirato del territorio con particolare riguardo alla circolazione stradale nelle vie di transito più trafficate e pericolose anche con l'utilizzo degli strumenti idonei in dotazione;
- prevenzione ed educazione sulla sicurezza stradale;
- controllo regolarità e sicurezza nonché rappresentanza nelle manifestazioni ed iniziative promosse sul territorio.

SERVIZIO: Polizia Municipale

RESPONSABILE: dott. Rodolfo Esposito – Segretario Generale dal 01/01/2018 al 22/04/2018; Sindaco Maria Teresa Romanini – dal 23/04/2018 fino a eventuale revoca/modifica

REFERENTI:

1. Guerrini Paolo
2. Melloni Mario
3. Rolfini Annamaria

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Sono stati realizzati tutti i servizi necessari a garantire i controlli specificati nel progetto.

TUTTI I SETTORI

OBIETTIVI STRATEGICI TUTTI I SERVIZI E SETTORI ANNO 2018

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli.

L'Anac ha richiamato tutte le amministrazioni pubbliche sulla necessità di assicurare l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione.

In particolare, sull'esigenza di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo esplicitamente nei Piani della performance il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione. La rilevanza strategica che assume l'attività di prevenzione e di contrasto della corruzione, infatti, comporta che le amministrazioni debbano provvedere all'inserimento dell'attività che pongono in essere per l'attuazione della legge 190/2012 nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della performance (e negli analoghi

strumenti di programmazione previsti nell'ambito delle amministrazioni regionali e locali). Le pubbliche amministrazioni, quindi, devono inserire negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione del Ptpc. In questo modo, le attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del Ptpc sono inserite nel Piano della performance nel duplice versante della:

1. performance organizzativa (articolo 8 del Dlgs 150/2009), con particolare riferimento:
 - all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, nonché la misurazione del loro effettivo grado di attuazione, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (articolo 8, comma 1, letter b) del Dlgs 150/2009);
 - allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (articolo 8, comma 1, lettera e) del Dlgs 150/2009), per stabilire quale miglioramento in termini di accountability riceve il rapporto con i cittadini l'attuazione delle misure di prevenzione;
2. performance individuale (articolo 9 del Dlgs 150/2009), dove andranno inseriti:
 - nel Piano della performance gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al responsabile della prevenzione della corruzione, ai dirigenti apicali in base alle attività che svolgono in base all'articolo 16, commi 1, lettera l) bis, ter, quater, Dlgs 165/2001; ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale con qualifica dirigenziale;
 - nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance, in base all'articolo 7 del Dlgs 150/2009 gli obiettivi, individuali e/o di gruppo, assegnati al personale formato che opera nei settori esposti alla corruzione ed ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale non dirigente.Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa e individuale) occorrerà dare specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009), dove a consuntivo e con riferimento all'anno precedente l'amministrazione dovrà verificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Coerentemente con le indicazioni sopra richiamate il vigente Piano della prevenzione della Corruzione contiene una tabella di collegamento al ciclo della performance.

Pertanto, di seguito vengono indicati gli obiettivi intersettoriali di performance organizzative e individuale riguardanti le misure attuative del PPCT.

OBIETTIVO RAFFORZAMENTO CONTROLLI INTERNI

OBIETTIVO INDIVIDUALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il presente obiettivo si prefigge, in relazione al vigente PPCT di estendere l'attività di controllo successivo ad un campione di determinazioni riguardanti appalti di forniture di beni e servizi e di lavori di importo superiore a mille euro al fine di verificare la rispondenza di tali provvedimenti alle norme di legge alle disposizioni regolamentari nonché alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione sia in riferimento ai profili di inconferibilità e di incompatibilità che a quelli rinvenienti nelle misure di prevenzione stabilite nella tavola della mappature dei processi a rischio corruttivo allegati al piano.

INDICATORI:

numero delle determinazioni controllate
numero rilievi formulati
suggerimenti per adeguamento ai fini delle loro conformità

OBIETTIVI RAGGIUNTI: sono stati effettuati i controlli interni relativi al 1° e 2° semestre 2018.

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

ADEGUAMENTO DETERMINAZIONI ALLE MISURE PREVISTE NEL PPCT E VERIFICA TRASPARENZA

In tale ottica, tutti i responsabili di settore dovranno dare concreta applicazione alle misure invenienti nel PPCT dando contezza nei provvedimenti adottati della conformità dei medesimi in relazione alle misure del Piano.

In particolare i Responsabili sono tenuti a:

adeguare i provvedimenti amministrativi da loro adottati mediante l'introduzione di specifiche dichiarazioni in materia di: inconfirmità, incompatibilità, rispetto dei livelli essenziali di trasparenza, rispetto dei tempi di conclusione del procedimento, verifica rispondenza misure di prevenzione di cui alle mappature approvate in allegato al PPCT, verifica degli adempimenti in materia di trasparenza.

Tale obiettivo assume valenza sia in ambito di performance individuale che di performance organizzativa.

Lo stesso, infatti, coinvolge innanzitutto e direttamente tutti i responsabili di settore, che sono chiamati a collaborare attivamente col Segretario Generale nell'attuazione delle misure di prevenzione, essendo gli stessi coinvolti, per dettato normativo, a dare attuazione alle disposizioni di legge sulla trasparenza e sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione che sono individuate nel Piano di prevenzione; coinvolge inoltre tutti i dipendenti che svolgono attività amministrativa nelle materia a rischio corruttivo e che sono dunque interessati sia direttamente che indirettamente nei relativi procedimenti.

INDICATORI

Report annuale

I Responsabili di settore sono tenuti a trasmettere un report annuale al responsabile dell'anticorruzione che dovrà contenere le informazioni riguardanti le misure adottate in esecuzione delle disposizioni del PPCT

Verifica adempimenti trasparenza

In relazione alla verifica annuale a cura dell'Organismo di valutazione dei contenuti relativi all'Amministrazione trasparente, e all'esito di tale attività, verranno valutate, per ciascun Responsabile, la completezza delle informazioni e degli atti pubblicati e la loro rispondenza anche dal punto di vista del formato, alle prescrizioni di legge.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

SONO STATI ESEGUITI I CONTROLLI PRESCRITTI NEL PIANO COME DA:

- 1) RELAZIONI PROT.1514/19- 1649/19 E DA ALLEGATI MODULI (Settore 2°);
- 2) RELAZIONE PROT. N. 1915 DEL 07/03/2019 (Settore 1°);
- 3) RELAZIONI PROT. N. 1966 e 1967 DEL 07/03/2019 (Settore 3°);
- 4) RELAZIONE PROT. N. 2044 DEL 11/03/2019 (Settore 4°);
- 5) RELAZIONE PROT. N. 2037 DEL 11/03/2019 (Settore 5°).

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2018

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Preso in esame la Relazione sulla performance approvata dal Comune di Lagosanto con delibera G.C. n. 30 del 13.03.2019;

Svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dal monitoraggio della CIVIT sul Piano della performance 2018 e sul Piano triennale per la corruzione e trasparenza 2018/2020;

Visto il Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 e le relative successive modifiche disposte, fra l'altro, con il Decreto Legislativo 01.08.2011 n. 141, con Legge 06.11.2012 n. 190, con Decreto Legge 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 07.12.2012 n. 213 e con il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33;

Constatato che la suddetta relazione è stata redatta in conformità alle linee guida emanate dalla CIVIT;

VALIDA

la suddetta Relazione sulla Performance relativa all'anno 2018 del Comune di Lagosanto, redatta ai sensi delle linee guida di cui alla delibera n. 5/2012 della CIVIT.

TRASMETTE

il presente atto all'Amministrazione di detto Comune per il seguito di competenza.

Lagosanto, 13/03/2019

Il Nucleo di Valutazione Monocratico
(Dott.ssa Ornella Cavallari)
- firmato digitalmente-